



**VERBALE n. 5 DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PARTECIPATE, LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE ORDINARIA, TRASPARENZA E
SEMPLIFICAZIONE**

Seduta del 19 dicembre 2022

L'anno duemilaventidue addì diciannove del mese di dicembre alle ore 20.40 previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, è stata convocata in Sala di Rappresentanza, (1° piano del Palazzo Landriani) la Commissione consiliare permanente partecipate, lavori pubblici e manutenzione ordinaria, trasparenza e semplificazione.

Partecipa all'adunanza la Segretaria della commissione Dott.ssa Gabriella Vago, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Sono presenti:

n.	Nome	Cognome	Qualifica	presenti	
1	Leonardo	Sabia	Presidente	si	9
2	Stefano Aristide	Casiraghi	Componente	no	4
3	Davide	Vismara	Componente	no	2
4	Veronica	Sala	Componente	si	4
5	Ilaria Anna	Cerqua	Componente	no	2
6	Luca Raffaele	Montecampi	Componente	si	2
7	Tiziano	Mariani	Componente	no	1

Sono presenti:

- Il dirigente dell'Area affari economico finanziari e servizi alla città Dr. Pietro Cervadoro;
- Il Vice Sindaco e Assessore alla Smart City, Innovazione digitale e Società Partecipate Roberto Marini;

Gli argomenti all'ordine del giorno sono:

1. Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie alla data del 31 dicembre 2021 (articolo 20 del d.lgs. 175/2016).
2. Varie ed eventuali.

Il Presidente, alle ore 20.50, apre la seduta e con l'assenso dell'assessore Marini passa la parola al dott. Cervadoro per l'illustrazione dell'argomento.

Introduce il dott. Cervadoro : "l'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016 stabilisce che, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 24, comma 1, dello stesso D.Lgs. 175/2016 in materia di

revisione straordinaria delle partecipazioni, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento entro il 31 dicembre di ogni anno, "un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione". La proposta di deliberazione, in esame, da approvare da parte del Consiglio Comunale, entro il prossimo 31 dicembre 2022 sarà la quinta, dopo:

- ✓ la revisione straordinaria effettuata nel 2017 mediante la deliberazione del Commissario straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n.1 del 27 ottobre 2017;
- ✓ la revisione ordinaria per l'anno 2018 deliberata dal Consiglio Comunale con atto n. 53 del 27 dicembre 2018;
- ✓ la revisione ordinaria per l'anno 2019 deliberata dal Consiglio Comunale con atto n. 111 del 19 dicembre 2019;
- ✓ la revisione ordinaria per l'anno 2020 deliberata dal Consiglio Comunale con atto n. 80 del 22 dicembre 2020;
- ✓ la revisione ordinaria per l'anno 2021 deliberata dal Consiglio Comunale con atto n. 77 del 28 dicembre 2021.

Precisa il dott. Cervadoro che le precedenti ricognizioni delle società partecipate non avevano evidenziato il ricorrere di alcuna delle condizioni che rendessero necessaria l'adozione di un piano di razionalizzazione ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, talché, per mancanza del relativo presupposto, non sussiste l'obbligo di approvare la relazione sull'attuazione del piano di cui al comma 4 dell'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016.

L'esito della ricognizione effettuata è contenuto nell'apposito documento allegato alla presente deliberazione, quale sua parte integrante e sostanziale, sotto la lettera A), dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, denominato "Analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dal Comune di Seregno alla data del 31 dicembre 2021" e sotto la lettera B) denominato "Schede di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni al 31 dicembre 2021" che, in effetti, costituisce l'"analisi dell'assetto complessivo delle società" in cui l'Ente detiene partecipazioni, di cui all'articolo 20, comma 1, del D.Lgs. 175/2016.

La ricognizione, non ha evidenziato il ricorrere di alcuna delle condizioni che rendono necessaria l'adozione di un piano di razionalizzazione ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016.

Nello specifico l'esito della ricognizione ordinaria alla data del 31 dicembre 2021 relativamente a Brianzacque srl, di cui il Comune di Seregno è socio con una partecipazione di minoranza pari all'8,9060% conferma il mantenimento della stessa.

Con riferimento ad AEB spa, società controllante il Gruppo AEB, di cui il comune di Seregno è socio di maggioranza relativa per il 37,0469%, il dott. Cervadoro aggiunge che l'esito della ricognizione conferma il mantenimento delle partecipazioni detenute dal Comune di Seregno in AEB, Gelsia, Gelsia Ambiente, A2A Illuminazione Pubblica, Messina in luce scarl e RetiPiù senza l'attivazione di alcun piano di razionalizzazione, prendendo atto della già avvenuta messa in liquidazione volontaria della partecipata indiretta Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione. Per l'analisi delle società partecipate e l'individuazione di misure di razionalizzazione la Corte dei Conti ed il Dipartimento del Tesoro hanno predisposto dei modelli di riferimento, non vincolanti, attraverso cui effettuare la ricognizione ed esplicitare le eventuali misure di razionalizzazione. Nel nostro caso sono stati utilizzati per le schede (allegato B alla deliberazione) i modelli ministeriali.

I documenti devono essere resi disponibili alla struttura di monitoraggio del MEF tramite il Portale del Tesoro "Partecipazioni" ed alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti tramite l'applicativo ConTe.

Per concludere, afferma il dott. Cervadoro, dall'analisi e dalla verifica richieste dalla norma ove emerge, come per lo scorso anno, non vi è alcuna necessità di adozione di azioni di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Seregno, atteso che tutte soddisfano i criteri ed i requisiti sopra richiamati per il loro mantenimento.

Il Presidente chiede se ci sono domande: Interviene la consigliera Sala per chiedere se non sia possibile chiedere un intervento di AEB Spa a supporto di famiglie e imprese per i rincari del prezzo di luce e gas.

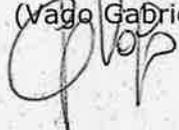
Risponde l'assessore Marini che AEB spa, (Gelsia srl), già in periodo di pandemia, aveva attuato una politica di rateizzazione delle bollette per venire incontro ai problemi di imprese e famiglie; successivamente ha aderito al bando energia, ed ha cercato nei limiti di una concorrenza leale, di posizionarsi sul mercato con un prezzo più che interessante, altro,

aggiunge l'assessore, non si può chiedere, considerando altresì la vicinanza dimostrata da Celsia srl anche all'attività imprenditoriale locale. Il Comune afferma ha fatto la sua parte.

Non essendoci altre domande alle ore 21.15 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
(Vago Gabriella)



IL PRESIDENTE
(Sabia Leonardo)

